

3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 2 DI CUI AL PROGRAMMA N. 7002

TUTELA AMBIENTALE

RESPONSABILE: Il Commissario Straordinario

3.7.1 Finalità da conseguire:

Il progetto intende assicurare l'individuazione delle criticità e delle pressioni ambientali e l'adozione di adeguati provvedimenti conseguenti che, in ultima analisi, determinino una migliore integrazione tra le realtà produttive esistenti sul territorio provinciale ed il territorio stesso. Le criticità e le pressioni ambientali maggiormente significative vengono individuate attraverso la presenza sul territorio e mediante attività di monitoraggio, controllo e studio. L'individuazione delle criticità e delle pressioni ambientali non è limitato al solo settore produttivo ma deve considerare anche aspetti legati agli stili di vita quali la mobilità delle persone e delle merci e l'uso dell'energia. Infatti ciascuno degli aspetti citati contribuisce, per quota parte, a determinare le problematiche ambientali della Provincia determinando, in misura proporzionale: alterazione della qualità dell'aria, aumento della rumorosità ambientale, alterazione della qualità delle acque ed alterazione della qualità dei suoli, che si riflettono negativamente sugli ecosistemi locali, sul razionale utilizzo delle risorse ed, in ultima analisi, anche sulla qualità della vita dei cittadini. Le azioni conseguenti alle attività ricognitive possono essere riconducibili a: attività sanzionatoria e/o repressiva di comportamenti e/azioni ambientalmente inadeguate, attività pianificatoria/programmatoria di azioni correttive, attività autorizzativa che stimoli ad un continuo miglioramento delle performance ambientali degli impianti produttivi. Sono inoltre perseguite: azioni di dialogo con i diversi "attori" aventi rilievo sulle questioni ambientali, interventi di coordinamento tra i diversi Enti aventi competenze in materia ambientale, interventi che incrementino l'autosufficienza energetica dell'ente Provincia attraverso il potenziamento degli impianti di produzione elettrica da energie rinnovabili già installati. In ultima analisi il progetto tende a tutelare le matrici ambientali che possono essere interessate da fenomeni di inquinamento ed a favorire un razionale utilizzo delle risorse ivi comprese quelle energetiche, anche attraverso l'utilizzo e la promozione delle energie rinnovabili.

3.7.1.1 Investimento

Il progetto prevede la prosecuzione delle attività di esecuzione di interventi di installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (tipicamente solari), anche attraverso incarichi di progettazione di ulteriori impianti, tesi ad aumentare l'autoproduzione energetica della Provincia ed a diminuire i quantitativi di CO₂ emessa in ambiente per soddisfare le esigenze energetiche provinciali.

Il progetto prevede altresì, in esecuzione delle direttive contenute nel "Piano di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per la riduzione dei gas serra", l'adeguamento della rete provinciale di rilevamento della qualità dell'aria, con l'introduzione di nuova strumentazione per la misura del PM₁₀ (Polveri sottili), l'introduzione di una nuova stazione di misura nell'albenganese e la ristrutturazione e nuovo posizionamento di alcune stazioni esistenti. Dette attività verranno effettuate in collaborazione con ARPAL in relazione alla nuova convenzione che affida ad ARPAL la gestione della rete.

Il progetto prevede, inoltre, la realizzazione della mappatura acustica delle strade provinciali ai sensi del combinato disposto del D.M. 29/11/2000 e D.P.R. 142/2004.

Si prevede l'implementazione della struttura operativa già realizzata presso il centro Varaldo al fine di dare una reale operatività nel campo dei campionamenti e delle analisi speditive al personale del settore che consenta, nei casi necessari, di indirizzare, successivamente ad un inquadramento preliminare delle problematiche, eventuali interventi successivi di maggior precisione e di più ampio respiro.

3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

Attività di controllo in materia ambientale – Rilascio di autorizzazioni : alle emissioni in atmosfera, di scarichi di acque reflue, di autorizzazione ambientale integrata per impianti IPPC, collaborazione nelle attività di rilascio di autorizzazione unica ambientale per impianti energetici da fonti rinnovabili senza limiti di potenza, autorizzazioni in materia di Oli Minerali e G.P.L – Approvazioni di varianti di zonizzazioni acustiche comunali e piani di risanamento acustico comunali – attività di controllo, studio e applicazione delle competenze provinciali in materia di bonifiche – Pareri in ambito procedimenti concertativi – Pareri aspetti ambientali dei Piani Urbanistici Comunali - Monitoraggio della qualità dell'aria – Attività di gestione giuridica, amministrativa e finanziaria di supporto – Rapporti con l'utenza e di rapporto e coordinamento con altri Enti (Regione, Comuni, ARPAL, ASL, Comunità Montane).

Prosegue la campagna di censimento e successivo controllo degli impianti termici civili di potenza \leq a 35 kW nell'ambito delle competenze provinciali definite dalla L. 10/91 e s.m.i ; proseguirà inoltre l'attività di controllo sui medesimi impianti.

Presso il sito ex Acna di Cengio, nell'ambito delle competenze provinciali in materia di bonifiche, prosegue lo svolgimento di procedure di controllo, verifica e monitoraggio delle operazioni di bonifica della Soc. Syndial ai fini del rilascio del certificato di avvenuta bonifica.

Con il progetto si intende dare pieno adempimento alle funzioni di autorizzazione e controllo riservate alla Provincia dalle vigenti normative statali e regionali (L.R. 12/98, L.R. 18/99, L.R. 20/2006, L.R. 22/2007, L. 10/91, L. 239/2004, D.Lgs 59/2005, D.Lgs 152/2006) con personale proprio ed avvalendosi delle convenzioni previste ai sensi della L.R. 20/2006, e con Tecnocivis s.p.a ai sensi della L.10/91 e di incarichi specialistici in materia ambientale.

3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Per la realizzazione del presente programma verranno utilizzate prevalentemente professionalità di tipo tecnico ad elevata specializzazione, supportati da personale con competenze specifiche amministrative.

3.7.3 Risorse umane da impiegare

Come indicato nel programma

3.7.4 Motivazione delle scelte

Una corretta e lungimirante gestione del territorio rappresenta un fattore di ricchezza e di sviluppo della comunità provinciale. E' necessario pertanto che vengano sviluppate le attività e le iniziative finalizzate ad approfondire la conoscenza delle problematiche e delle potenzialità del territorio allo scopo di approntare adeguati strumenti di gestione ed intervento laddove si manifestano le principali fragilità. Il territorio deve essere vissuto come ricchezza e risorsa da valorizzare, e non come impedimento, e l'azione dell'amministrazione deve essere orientata a consentire che il suo utilizzo avvenga, in conformità con gli strumenti normativi previsti, in modo da generare uno sviluppo rispettoso delle criticità dell'ambiente.